

Rassegna del 18/09/2013

TIRRENO PONTEDERA - La frana della Francesca appesa a un finanziamento - Chiellini Sabrina	1
TIRRENO PONTEDERA - Gli abitanti di Montecalvoli da subito sul piede di guerra - ...	3
TIRRENO PONTEDERA - Il privato multato per "omessa manutenzione" - ...	4
TIRRENO PONTEDERA - Il carnevale inizia prima tra balli e cene itineranti - ...	5
TIRRENO PONTEDERA - OGGI I FUNERALI Grave lutto, morta la madre di Ivan Ferrucci	6
- ...	

VIABILITÀ A OSTACOLI » I DISAGI

La frana della Francesca appesa a un finanziamento

La Provincia ha concluso e approvato il progetto per la prima fase dei lavori. Adesso, però, deve intervenire la Regione, assegnando i soldi necessari



L'ASSESSORE SANTONI

Per mettere

in sicurezza la parte alta della collina interessata allo smottamento è stato previsto un muro di contenimento

di Sabrina Chiellini

► CALCINAIA

Ultimi lavori per mettere in sicurezza il versante della collina al Ponte alla Navetta che lo scorso inverno è stato interessato da una vasta frana. La prima parte dell'intervento messo in cantiere dalla Provincia sta per essere finito con l'installazione della barriera paramassi (ieri sono stati posizionati altri pali di legno) e con la realizzazione di un sistema di drenaggio sotterraneo delle acque. Durante i mesi estivi gli operai hanno anche lavorato per abbassare la pendenza del versante che sta franando soprattutto ai lati della villa di proprietà di una società dell'imprenditore Luciano Barachini. Ma fino a quando l'intervento non sarà realizzato nel suo complesso, con la messa in sicurezza dell'intero versante, non sarà possibile - così hanno confermato l'assessore provinciale ai lavori pubblici Gabriele Santoni e l'ingegnere

della Provincia Dario Bellini - riaprire la strada provinciale Francesca in entrambe le corsie.

Non ci sono stati ancora i tempi necessari per realizzare l'intervento più urgente (in tutto verranno spesi circa due milioni di euro) che interessa la parte alta del pendio che purtroppo resta a rischio di instabilità.

«Come Provincia abbiamo concluso e approvato - ha spiegato l'assessore Santoni - il progetto esecutivo per realizzare anche l'ultima parte di lavori con un muro di contenimento nella parte alta». Il progetto, già approvato dalla giunta provinciale, aspetta di essere finanziato dalla Regione che pure nei mesi scorsi ha già anticipato che l'intervento finanziato in provincia di Pisa sarà proprio quello al Ponte alla Navetta. È difficile pensare che la messa in sicurezza del versante sia stata completata con l'arrivo delle piogge invernali. Tuttavia i tecnici della Provincia ritengono che già presto prima intervento possa essere sufficiente ad affrontare nuove ondate di maltempo con un certo margine di sicurezza, grazie soprattutto all'abbassamento della pendenza del versante da cui nei mesi scorsi più volte si sono staccati massi e detriti - a causa dell'ampia presenza di acqua all'interno della collina

- che hanno invaso la carreggiata costringendo a chiudere la strada per ragioni di sicurezza.

Il conto dei lavori lo pagherà la Provincia, costretta a intervenire per ripristinare il traffico lungo la strada provinciale. Ma la questione passerà poi all'ufficio legale della Provincia stessa (che peraltro è destinata ad essere cancellata). Saranno gli avvocati della parte pubblica a dovere aprire un contenzioso col privato, proprietario della casa sulla collina e di parte della collina stessa. Probabilmente tra dieci anni, se la strada sarà quella di un processo civile, si parlerà ancora di chi ha il dovere di pagare i lavori alla collina.

Stessa strada, cioè quella del contenzioso legale, come era stato spiegato già lo scorso giugno durante un'assemblea con i cittadini a Montecalvoli sarà presa nei confronti di Acque spa per via San Michele a Santa Maria a Monte.

I tecnici della Provincia ritengono che la strada sia franata a causa della rottura di un tubo dell'acqua.

Di conseguenza chiedono che a pagare il ripristino della carreggiata sia Acque. Che, come è facile immaginare, si tira fuori dal problema anche se dovrebbe avere un'assicurazione che potrebbe pagare i danni.

©RIPRODUZIONE RISERVATA





Qui l'opera di palificazione per contenere la frana in basso, sotto una veduta ampia del fronte franoso, nelle foto piccole l'assessore provinciale Santoni e operai al lavoro sulla collina



I COMUNI INTERESSATI

Gli abitanti di Montecalvoli da subito sul piede di guerra

► CALCINAIA

La frana si trova nel territorio di Calcinaia al confine tra Pontedera e Santa Maria a Monte. Se l'amministrazione di Calcinaia ha sempre tenuto un profilo basso nella vicenda quella di Santa Maria a Monte è stata costretta dalla protesta dei cittadini a farsi promotrice di incontri con la Provincia per sollecitare un intervento di ripristino della viabilità. La strada è stata chiusa a lungo con notevoli disagi e proteste da parte dei cittadini che erano tagliati fuori nei collegamenti con la vicina Pontedera. C'era poi anche un problema per quanto riguarda i soccorsi. La frana al Ponte alla Navetta costringeva i cittadini a percorrere molti chilometri in più per raggiungere l'ospedale Lotti. Proteste, assemblee e manifestazioni si sono succedute per mesi a partire dalle prime frane che hanno costretto la Provincia a bloccare il traffico. Proteste anche da parte degli imprenditori e dei commercianti che durante la chiusura della strada hanno visto dimezzare gli affari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il privato multato per “omessa manutenzione”

Il primo passo per iniziare un contenzioso legale con il proprietario della collina, che peraltro in questi mesi si è dimostrato collaborativo facendo passare camion e ruspe dalla sua proprietà, è stato quello di contestargli una sanzione prevista per l'omessa manutenzione delle ripe, prevista dal codice della strada. Una sanzione di pochi euro ma che è una sorta di avvio del contenzioso.

Secondo il codice della strada, i proprietari devono mantenere le ripe dei fondi laterali alle strade, sia a valle che a monte delle medesime, in stato tale da impedire franamenti o cedimenti del corpo stradale, ivi comprese le opere di sostegno di cui all'art. 30, lo scoscendimento del terreno, l'ingombro delle pertinenze e della sede stradale in modo da prevenire la caduta di massi o di altro materiale sulla strada.



IL DEBUTTO

Il carnevale inizia prima tra balli e cene itineranti

► SANTA CROCE SULL'ARNO

Il nuovo corso del Centro Commerciale Naturale di Santa Croce sabato prossimo, 21 settembre, con l'iniziativa denominata "Paillettes e coriandoli di fine estate...", organizzata con la collaborazione della Confcommercio, dello staff di "Casa d'Africa" e del Comitato Carnevale e con il sostegno della Banca di Credito Cooperativo di Fornacette e della Banca Popolare di Lajatico.

La festa avrà inizio alle 19, con la sfilata in centro a cura del comitato carnevalesco. Alle 20, seguiranno l'esibizione della palestra "Body Mind" e quella di zumba della palestra "Blu Club". Alle 21, "Casa d'Africa show".

«Il centro sarà inoltre animato e arricchito – spiega la presidente del Ccn Irene Novi – da una cena itinerante, a cui collaboreranno con un piatto ciascuno i vari locali di Santa Croce».

Attualmente, il Centro Commerciale Naturale di Santa Croce ha 21 aderenti. Sin dalle prossime settimane saranno messe allo studio altre iniziative, come ad esempio delle domeniche a tema da organizzarsi durante le feste di Natale.

(crimar)



Irene Novi



Federico Pieragnoli



Laura Bilancieri



OGGI I FUNERALI**Grave lutto,
morta la madre
di Ivan Ferrucci****► CALCINAIA**

Un grave lutto ha colpito ieri Ivan Ferrucci, consigliere regionale per il Pd e, sempre per il Partito democratico, anche segretario per la Toscana.

È deceduta la madre Mariella Gini. Aveva 79 anni e da qualche tempo era gravemente malata. Oggi, a partire dalle 15,30, dalla sede della Pubblica Assistenza, si terranno i funerali.

A Ivan Ferrucci, sono arrivati messaggi di cordoglio da molti esponenti della politica locale e regionale. Il gruppo Sinistra Alternativa per Calcinaia «esprime le più profonde condoglianze a Ivan Ferrucci, segretario regionale del Pd e storico politico esponente locale, per la scomparsa della madre. Ci stringiamo a Ivan e famiglia in questo momento di dolore». Al segretario Pd della Toscana le condoglianze anche dalla redazione del Tirreno.



Ivan Ferrucci

